



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Area Didattica e Servizi agli Studenti
Coordinamento Servizi agli Studenti

Università degli Studi di Teramo

Regolamento Didattico del Corso di Studio
in
Scienze della Comunicazione

Anno accademico 2022/2023

Regolamento didattico del Corso di Studio in Scienze della comunicazione

Classe L20 DM 22.10.2004 n. 270 e successivi adeguamenti

Anno Accademico 2022/2023

Art. 1 – Informazioni generali sul corso	
Ateneo:	Università degli Studi di Teramo
Denominazione del Corso in italiano:	Scienze della comunicazione
Denominazione del Corso in inglese:	Communication Sciences
Classe:	L-20 - Scienze della comunicazione
Programmazione e degli accessi	Nazionale no Locale no
Lingua in cui si tiene il Corso	Italiano
Modalità di svolgimento delle attività formative	Corso di studio convenzionale
Durata legale del Corso di studi:	3 anni
Titolo rilasciato:	Laurea in Scienze della Comunicazione
Facoltà di afferenza:	Scienze della Comunicazione
Sede didattica del Corso:	Università di Teramo, Campus di Coste S. Agostino, via R. Balzarini 1, 64100 Teramo
Presidente del Corso:	Prof. Marcello Pedaci
Organo collegiale di gestione del Corso	Consiglio di Corso di Studi
Indirizzo internet del Corso:	https://www.unite.it/UniTE/Didattica/Corsi di studio 2021 2022/Scienze della Comunicazione 2021 2022
Art. 2 – Breve descrizione del Corso	
<p>1. Il Corso di studi (CdS) in Scienze della Comunicazione ha durata di tre anni e porta al conseguimento di 180 crediti formativi. Si conclude con l'acquisizione di tutti i crediti previsti nel Piano di studi compresi quelli corrispondenti al superamento della prova finale.</p> <p>2. Il Corso di studi in Scienze della Comunicazione è articolato in due curricula, uno in "Comunicazione per l'azienda e il commercio" e uno in "Media e comunicazione digitale".</p>	

3. La didattica frontale è in parte svolta secondo modalità tradizionali (lezioni *ex cathedra*) e in parte secondo modalità innovative (in alcuni casi ispirate ai principi dell'*active learning*), con discussioni ed esercitazioni su case study e project work. La formazione è completata da esperienze laboratoriali e da esperienze di tirocinio in azienda.

4. Obiettivo del corso è la formazione di figure in grado di muoversi con consapevolezza nel mondo della comunicazione, avendo dimestichezza teorica e pratica con vecchi e nuovi media. Gli studenti hanno pertanto la possibilità di accesso a un vasto ventaglio di attività lavorative, sia di tipo produttivo che di tipo gestionale e organizzativo.

Art. 3 – Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

1. Il corso ha una durata di tre anni, per complessivi 180 CFU.

2. Il percorso formativo, sviluppato su due curricula, prevede al primo anno insegnamenti comuni a entrambi e al secondo e terzo anno sia insegnamenti comuni, sia insegnamenti specifici per ciascun curriculum.

Art. 4 – Risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio

1. Il corso sviluppa conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione in diversi ambiti disciplinari, riassunti di seguito, seguendo gli indicatori di Dublino, per aree tematiche:

a. L'area dei linguaggi comprende insegnamenti in Informatica (INF/01), Logica e filosofia della scienza (M-FIL/02), Filosofia e teoria dei linguaggi (M-FIL/05), Linguistica italiana (L-FIL/LET/12), Lingua e traduzione lingua inglese (L-LIN/12). In questi ambiti, per quanto riguarda il descrittore "conoscenza e comprensione", lo studente imparerà a conoscere le principali regole della comunicazione, anche nell'ambito dei linguaggi formali e automatici, riconoscendo, analizzando criticamente e utilizzando i diversi linguaggi. In questo contesto egli imparerà sia a riconoscere le strutture logiche e formali della comunicazione, sia il modo di de-strutturare e de-costruire discorsi e linguaggi. Su questa base, lo studente sarà in grado di comprendere linguaggi e discorsi, con diversi gradi di formalità, e di applicare le principali teorie semiotiche alla de-costruzione degli stessi. Per quanto riguarda la "capacità di applicare conoscenza e comprensione", lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze sulla costruzione e de-costruzione di linguaggi e discorsi ai più diversi ambiti discorsivi e comunicativi, comprese le principali forme di comunicazione automatica.

b. L'Area storica comprende insegnamenti in Storia contemporanea (M-STO/04), Storia moderna (M-STO/02), Storia delle dottrine politiche (SPS/02). In questi ambiti, per quanto riguarda il descrittore "conoscenza e comprensione", lo studente imparerà a conoscere e comprendere i principali eventi e processi della storia nazionale e internazionale dell'epoca moderna e contemporanea, all'interno del quadro delineato dal pensiero politico e dalle trasformazioni di mentalità e della cultura occidentale. Imparerà inoltre ad approfondire, attraverso gli strumenti della ricerca, la conoscenza del passato, anche in ambiti specialistici. Saprà altresì riconoscere e analizzare criticamente le forme narrative e comunicative tipiche dei contesti di *public history* e, infine, differenziare la ricostruzione dei processi e degli eventi storici dal loro giudizio, individuando il contesto in cui quel giudizio si è formato. Per quanto riguarda la "capacità di applicare conoscenza e comprensione", lo studente acquisirà le competenze necessarie per applicare la sua conoscenza del passato ai moderni ambiti della comunicazione, compresi quelli multimediali e legati ai nuovi media, con particolare attenzione alla storia pubblica nelle sue diverse forme ed espressioni.

c. L'area socio-psicologica comprende insegnamenti in Sociologia generale (SPS/07), Sociologia dei processi culturali e comunicativi (SPS/08) e Psicologia (M-PSI/01). In questi ambiti, per quanto riguarda il descrittore "conoscenza e comprensione", lo studente acquisirà la conoscenza

dei fondamentali della sociologia e sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'analisi di tematiche specifiche, inerenti soprattutto alla comunicazione di massa, cogliendo le implicazioni, sul piano della ricerca empirica, dei diversi approcci e orientamenti teorici maturati nella scienza sociologica. Lo studente imparerà inoltre ad avere familiarità con i principali processi psicologici, individuali e collettivi, in particolare con quelli legati alla comunicazione nelle sue diverse forme. Per quanto riguarda la "capacità di applicare conoscenza e comprensione", lo studente imparerà a decodificare i principali eventi e processi sociali e psicologici attraverso le chiavi interpretative più adeguate.

d. L'area artistico-mediologica comprende insegnamenti in Fotografia, cinema, televisione (L-ART/06), Storia dell'arte moderna (L-ART/02) e Musicologia e storia della musica (L-ART/07). In questi ambiti, per quanto riguarda il descrittore "conoscenza e comprensione", lo studente imparerà a conoscere, analizzare e valutare criticamente i prodotti artistici e musicali riconnettendoli alle scuole e agli ambiti di provenienza e collocandoli nel corretto contesto. Imparerà inoltre a conoscere i linguaggi utilizzati dai differenti mass media, valutandone criticamente l'uso e cogliendone anche le difformità rispetto ai modelli prevalenti o standardizzati. Lo studente sarà infine messo in grado di comprendere il modo in cui la comunicazione si avvale delle principali forme artistiche, rinviando implicitamente o esplicitamente a modelli formali, scuole artistiche, stili pittorici e musicali. Per quanto riguarda la "capacità di applicare conoscenza e comprensione", lo studente sarà messo in grado di utilizzare le proprie conoscenze nel campo dell'espressione artistica (visuale, musicale e performativa) e in quello dei linguaggi medial per la progettazione di campagne comunicative e prodotti medial di vario genere.

e. L'area giuridica, economica ed organizzativa comprende insegnamenti in Economia aziendale (SECS-P/07), Marketing (SECS-P/08), Sociologia dei processi economici e del lavoro (SPS/09), Statistica economica (SECS-S/03), Diritto Pubblico Comparato (IUS/21). In questi ambiti, per quanto riguarda il descrittore "conoscenza e comprensione", lo studente imparerà ad orientarsi nelle dinamiche dell'organizzazione e del funzionamento dei processi aziendali ed economici, cogliendone la complessità e mostrando la capacità di ricostruire le catene di eventi e le interazioni tra i fattori all'origine dei fenomeni, all'interno del contesto giuridico nazionale e internazionale. In questo contesto, saprà riconoscere i principali elementi costitutivi dell'organizzazione di un'azienda e lo svolgimento dei più importanti processi, con particolare attenzione all'ambito comunicativo, sia interno che esterno. Su un piano più generale, lo studente saprà individuare e comprendere i processi economici fondamentali sia sul piano microeconomico che su quello macroeconomico, collocandoli all'interno del quadro di diritto pubblico, con una particolare attenzione agli aspetti comparativi, e saprà comprendere e utilizzare i principali indici e indicatori per l'analisi economica e aziendale. Le conoscenze in ambito giuridico saranno comunque particolarmente orientate alla conoscenza del diritto che sovrintende il complesso e variegato sistema della comunicazione, anch'esso letto attraverso il prisma del diritto comparato per sottolineare l'importanza della dimensione transnazionale. Per quanto riguarda la "capacità di applicare conoscenza e comprensione", lo studente sarà messo in grado di analizzare e comprendere i meccanismi della comunicazione aziendale, sia interna che esterna, applicandone i principi in forma operativa. La conoscenza dei principi del diritto, in particolare di quello che sovrintende alla disciplina del diritto d'autore, potrà essere messa a frutto in ogni ambito comunicativo, risultando trasversale alle diverse discipline.

Art. 5 – Ambiti occupazionali previsti

Il Corso di laurea in Scienze della Comunicazione forma figure professionali che possono inserirsi in ambiti diversi del mercato del lavoro, come lavoratori autonomi o dipendenti. Il laureato in Scienze della comunicazione potrà ricoprire sia ruoli di coordinamento che operativi, fra cui, ad

esempio: addetti alla comunicazione d'impresa; tecnici del marketing; tecnici della pubblicità; esperti di comunicazione e informazione sui nuovi media e creatori di contenuti per piattaforme digitali; addetti alle relazioni con il pubblico; copywriter e tecnici della pubblicità; informatori turistici; operatori culturali; organizzatori di eventi; addetti alla comunicazione digitale.

Art. 6 – Conoscenze richieste per l'accesso - Modalità di verifica

Per l'ammissione al Corso di studi in Scienze della Comunicazione, conformemente a quanto previsto all'art. 6, c. 1, del DM 270/2004, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Adeguandosi a quanto richiesto dal citato DM, il CdS valuta il grado di preparazione iniziale degli studenti in ingresso nelle seguenti aree disciplinari: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana; conoscenze e competenze acquisite negli studi; ragionamento logico. Il CdS effettua tale valutazione mediante il test proposto dal "Consorzio interuniversitario sistemi integrati per l'accesso" (CISIA) e denominato "TOLC-SU" (Test OnLine CISIA-Studi Umanistici). L'esito del test non pregiudica in alcun modo l'iscrizione al Corso di studi, ma, sulla base dei risultati conseguiti nel test, verranno attribuiti allo studente uno o più Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Tutti i dettagli sulla prova di verifica delle conoscenze e le modalità di eventuale recupero saranno rese note con apposito avviso.

Art. 7 – Calendario e tipologia delle attività didattiche e frequenza

1. Conformemente a quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo, le attività didattiche del Corso di studi in Scienze della Comunicazione si articolano in semestri in base al calendario approvato annualmente dal Consiglio di Facoltà.
2. Le attività didattiche del Corso di studi in Scienze della Comunicazione si svolgono, salvo specifiche esigenze formative, attraverso lezioni frontali in presenza, anche in riferimento alle attività integrative e professionalizzanti. Possono inoltre essere previste attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso.
3. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio del Corso di studi può deliberare annualmente forme di erogazione dell'attività didattica basate su applicazioni multimediali o a distanza.
4. Il CdS, nell'organizzare la propria didattica, può riconoscere le esigenze specifiche di determinati gruppi di studenti, anche in relazione a convenzioni stipulate tra l'Ateneo e associazioni od organizzazioni professionali. A tal fine possono essere previste e calendarizzate attività didattiche frontali ulteriori rispetto a quanto dichiarato nella Scheda SUA-CdS.
5. Gli insegnamenti possono essere articolati in moduli. I moduli didattici che compongono gli insegnamenti si svolgono in successione all'interno del calendario semestrale e possono essere svolti anche in forma integrata da più docenti. Gli esami di profitto di tali insegnamenti devono svolgersi conformemente a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo.
6. La frequenza alle lezioni frontali non è obbligatoria. Qualora il docente preveda un programma specifico per gli studenti frequentanti è tenuto ad indicarlo nella scheda dell'insegnamento pubblicata sulla pagina web di Ateneo.
7. Nessun insegnamento è propedeutico ad altri. Nella scheda dell'insegnamento sono indicate eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie.
8. Le lezioni relative alle materie afferenti al Corso di studi rispettano le indicazioni sui giorni settimanali di didattica fornite dalla Facoltà. Il Consiglio del Corso di studi, ai sensi dell'art. 46, c. 7, lett. c) dello Statuto di Ateneo, può, per comprovate ragioni didattiche e/o organizzative, anche a richiesta del singolo docente, autorizzare l'effettuazione di lezioni con cicli orari specifici.
9. Lo studente può recarsi all'estero, in qualità di *exchange student*, anche per lo svolgimento di attività di studio e/o ricerca finalizzata alla realizzazione della tesi di laurea, presso una delle

università europee ed extraeuropee con cui l'Università di Teramo ha siglato o potrà siglare un accordo bilaterale di scambio.

10. Lo studente può altresì svolgere un'attività di Erasmus Traineeship, ovvero un'attività di tirocinio/stage curriculare all'estero presso enti o aziende convenzionate o da convenzionare, in seguito al quale gli verranno riconosciuti 6 CFU.

11. Lo studente potrà acquisire presso un'università straniera fino a 60 CFU relativi ad attività previste dal Piano di studi, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria, sia stata ottenuta la preventiva approvazione da parte del Delegato di Facoltà alla mobilità internazionale e siano comunque stati rispettati tutti gli adempimenti previsti dall'art. 5 del Regolamento di Ateneo per la mobilità studenti nel quadro del Lifelong Learning Programme – Erasmus.

Art. 8 – Attività ad autonoma scelta dello studente

1. Conformemente all'art. 10, c. 5, lett. a), DM 270/2004, il Consiglio del Corso di studi in Scienze della Comunicazione prevede, ai fini dell'arricchimento del percorso formativo del singolo studente, attività formative autonomamente scelte, coerenti con il progetto formativo.

2. Ai sensi del combinato disposto dei DM 270/2004 (art. 1, comma 1 lett. O e art. 10, comma 5, lett. A), DDMM 16/03/2007 (art. 3, comma 5) e DM 26/07/2007 (all. 1, punto 3, lett. N), allo studente è altresì garantita la possibilità di svolgere attività formative autonomamente scelte tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo del proprio Corso di studi. Lo studente che intenda sostenere l'esame di un insegnamento a scelta non incluso nell'offerta formativa del proprio Corso di studio deve chiederne l'inserimento secondo le indicazioni fornite dalla Segreteria Studenti circa la modulistica da adottare e la tempistica da seguire per la presentazione dell'istanza. L'approvazione è demandata alla competente struttura didattica.

Art. 9 – Tutorato

1. Il CdS organizza un'attività di tutorato *in itinere* diretta a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, in modo da renderli attivamente partecipi del processo formativo.

2. Il compito del tutor è quello di seguire gli studenti nella loro carriera universitaria, di aiutarli a superare le difficoltà, di migliorare la qualità dell'apprendimento, di fornire consulenza su piani di studio, mobilità internazionale, offerte formative prima e dopo la laurea e di promuovere modalità organizzative che favoriscano la partecipazione degli studenti lavoratori all'attività didattica.

3. Il Consiglio del Corso di studi prevede che ad ogni studente sia assegnato un docente tutor individuale, che lo segue durante tutta la sua carriera universitaria.

Art. 10 – Stage e tirocini

Il Corso di studi in Scienze della Comunicazione prevede, nel Piano di studi, un numero di crediti riservati alle ulteriori attività formative pari, complessivamente, a 8 CFU, suddivisi in attività di tirocinio (4 CFU) e altre attività formative-workshop (4 CFU).

Stage e tirocini

1. Durante la propria carriera universitaria, lo studente del Corso di studi in Scienze della Comunicazione è tenuto a partecipare ad attività di stage e di tirocinio presso organizzazioni pubbliche o private convenzionate con la Facoltà o con l'Ateneo oppure ad altra attività formativa approvata dal Consiglio di Facoltà. I periodi di formazione mediante attività di stage e tirocinio, che non possono avere durata superiore a 12 mesi, devono prevedere almeno 100 ore di impegno; per tali attività saranno riconosciuti allo studente 4 CFU in misura di un credito formativo ogni 25 ore di attività regolarmente documentata attraverso il registro delle presenze e la relazione finale dello studente.

Altre attività formative-workshop

2. Alla partecipazione ad altre attività formative, tra cui i workshop, verranno attribuiti 4 CFU in ragione dell'impegno e della durata dell'attività stessa, così come stabilito dal Consiglio di Corso di studi e dal Consiglio di Facoltà.

3. In alternativa al conseguimento, secondo le modalità sopra esposte, degli 8 CFU previsti per le ulteriori attività formative, lo studente può chiedere al Consiglio di Facoltà il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché delle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario. Tali abilità, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di studi, sono riconosciute in misura massima di 8 CFU, nel rispetto della normativa vigente in materia, che ne consente il riconoscimento in misura non superiore a 12 CFU. Il riconoscimento di CFU è disciplinato da Linee Guida approvate dal Consiglio di Facoltà, alle quali si rimanda.

Art. 11 – Prova finale

1. Conformemente al Regolamento Didattico di Ateneo, la prova finale consente il conseguimento della laurea in Scienze della Comunicazione e consiste nella predisposizione di un elaborato, sviluppato secondo le modalità indicate dalle Linee guida per le tesi approvate dalla Facoltà, su un argomento concordato con un docente/relatore del Corso di studi.

2. L'elaborato finale deve essere redatto in modo originale e deve comprovare la capacità dello studente di applicare correttamente le conoscenze apprese, il ragionamento alle stesse connesse e la strumentazione metodologica acquisita.

3. È dovere del docente/relatore vigilare e supportare l'attività dello studente e verificare attentamente l'adeguatezza dell'elaborato per l'ammissione all'esame finale.

4. L'elaborato finale dà diritto all'acquisizione di 6 CFU.

5. L'elaborato finale è oggetto di valutazione da parte di una Commissione giudicatrice nominata dal Preside.

Art. 12 – Norme finali e transitorie

1. Modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Consiglio di CdS, approvate dal Consiglio di Facoltà e deliberate dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo.



DIDATTICA PROGRAMMATA

I ANNO (comune per entrambi i curriculum)

Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Semiotica – Caratterizzante	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	M-FIL/05	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	12	60
Logica e teoria dell'argomentazione - Caratterizzante	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	M-FIL/02	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	12	60
Storia e società dell'età contemporanea – Base	Discipline sociali e mediologiche	M-STO/04	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	12	60
Comunicazione d'impresa – Caratterizzante	Scienze umane ed economico-sociali	SECS-P/07	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	12	60
Cinema, fotografia e media visuali – Caratterizzante	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	L-ART/06	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	12	60

II ANNO (Curriculum Media e comunicazione digitale)

Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio della	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
---	---------------------	-----	--------------------	---	--	---	-----	-----

DIDATTICA PROGRAMMATA

					Facoltà o di altre Facoltà			
Informatica e comunicazione – Base	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	12	60
Psicologia della comunicazione – Caratterizzante	Scienze umane ed economico-sociali	M-PSI/01	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	30
Storia delle idee politiche e sociali - Caratterizzante	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	SPS/02	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	30
Sociologia generale – Base	Discipline sociali e mediologiche	SPS/07	Modulo 1 - Le idee della sociologia	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	30
	Discipline sociali e mediologiche	SPS/07	Modulo 2 - La sociologia delle comunicazioni di massa	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	30
Storia dei media nell'era digitale - Base	Discipline sociali e mediologiche	M-STO/04	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	30
Scrittura per i media Base	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	L-FIL-LET/12	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	30
Storia e culture della modernità Affine	Attività formative affini o integrative	M-STO/02	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	30

DIDATTICA PROGRAMMATA

Linguaggi e tecniche della produzione audiovisiva Caratterizzante Comunicazione giornalistica e radiofonica Caratterizzante	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	L-ART/06	Obbligatorio opzionale	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	30
II ANNO (Curriculum Comunicazione per l'azienda e il commercio)								
Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutazione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Informatica e comunicazione – Base	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01	insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	12	60
Psicologia della comunicazione – Caratterizzante	Scienze umane ed economico-sociali	M-PSI/01	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	30
Le idee della sociologia – Base	Discipline sociali e mediologiche	SPS/07	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	30
Idee e linguaggi della politica - Caratterizzante	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	SPS/02	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	30

DIDATTICA PROGRAMMATA

Sociologia dei processi culturali e comunicativi - Base	Discipline sociali e mediologiche	SPS/08	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	30
Sociologia delle organizzazioni - Base	Discipline sociali e mediologiche	SPS/09	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	12	60
Marketing Caratterizzante	Scienze umane ed economico-sociali	SECS-P/08	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	12	60
III ANNO (Curriculum Media e comunicazione digitale)								
Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Diritto comparato dell'informazione e della comunicazione - Affine	Attività formative affini o integrative	IUS/21	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	30
Musica e cinema - Caratterizzante	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	L-ART/07	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	30
Gender studies - Affine	Attività formative affini o integrative	M-STO/02	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	30
Linguaggi dell'arte dal	Attività formative	L-ART/02	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	30

DIDATTICA PROGRAMMATA

moderno al contemporaneo	affini o integrative							
Nuove tecnologie ICT OPPURE Semiotica dei nuovi media OPPURE English for Publishing Professionals Base	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01 OPPURE M-FIL/05 OPPURE L-LIN/12	Obbligatorio opzionale	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	30
Conoscenza della lingua straniera – Altre attività	Conoscenza di almeno una lingua straniera			No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	4	
Insegnamenti a scelta dello studente – Altre attività	A scelta dello studente			No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	12	
Tirocinio formativo – Altre attività	Tirocini formativi e di orientamento			No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	4	
Altre attività formative (workshop) - Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	4	
Prova finale – Altre attività	Per la prova finale			No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	

DIDATTICA PROGRAMMATA

III ANNO (Curriculum Comunicazione per l'azienda e il commercio)

Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Diritto comparato dell'informazione e della comunicazione - Affine	Attività formative affini o integrative	IUS/21	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	30
Strategia aziendale - Caratterizzante	Scienze umane ed economico-sociali	SECS-P/07	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	12	60
Diritto comparato dell'economia - Affine	Attività formative affini o integrative	IUS/21	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	30
Analisi statistica dei dati aziendali - Affine	Attività formative affini o integrative	SECS-S/03	Insegnamento	No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	30
Conoscenza della lingua straniera – Altre attività	Conoscenza di almeno una lingua straniera			No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	4	
Insegnamenti a scelta dello studente – Altre attività	A scelta dello studente			No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	12	



DIDATTICA PROGRAMMATA

Tirocinio formativo – Altre attività	Tirocini formativi e di orientamento			No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	4	
Altre attività formative (workshop) - Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	4	
Prova finale – Altre attività	Per la prova finale			No	No	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	